Logo Image not found or type unknown

# PROGRAMMA DEL CORSO DI DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA A STRANIERI

## SETTORE SCIENTIFICO

L-LIN/02 (GLOT-01/B)

## CFU

12

## SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

/**/
L-LIN/02

## ANNO DI CORSO

/**/
I Anno

## TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA

/**/
Base q

Caratterizzante X

Affine q

Altre attività q

## NUMERO DI CREDITI

/**/
12 CFU

## DOCENTE

/**/
Violetta Cataldo, Valentina Felici

## MODALITÀ DI ISCRIZIONE E DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

/**/
L’iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l’iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

## OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

/**/
Gli obiettivi di conoscenza e comprensione riguardano le principali metodologie per l'insegnamento, oltre che una conoscenza approfondita delle caratteristiche morfosintattiche e lessicali della lingua italiana.

Tali conoscenze dovranno essere utilizzate per definire le differenze fra italiano scritto e parlato in relazione all' insegnamento a stranieri, analizzare e correggere gli errori, creare esercizi per esercitare abilità diverse e potenziare i vari aspetti della competenza linguistica dei discenti.

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente dovrà conoscere le principali metodologie per l'insegnamento sviluppate nella ricerca in didattica della linguistica e della lingua italiana come lingua straniera, anche in riferimento allo specifico ruolo dell'insegnante, ai nodi concettuali, epistemologici e didattici dell'insegnamento e apprendimento linguistico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di progettare e sviluppare attività di insegnamento di italiano come lingua straniera utilizzando i principi e le metodologie proprie della didattica della lingua, tenendo presente anche le esigenze di potenziamento del linguaggio e di consolidamento delle pratiche linguistiche necessarie al raggiungimento degli obiettivi di formazione e istruzione nella lingua di interesse (sapranno realizzare esercizi di ludolinguistica per l'ortografia, esercizi per il riconoscimento dei morfemi produttivi, cloze e testi disordinati per esercitare i legami testuali, con particolare attenzione all'uso delle nuove tecnologie digitali).

Autonomia di giudizio

Lo studente sarà in grado di individuare e classificare errori di interferenza, di analogia, di sovraestensione.

Abilità comunicative

Lo studente saprà discutere di sillabi di italiano L2, di spiegare in modo chiaro ed efficace le principali regole che governano la lingua italiana, e le caratteristiche degli errori commessi dagli apprendenti.

Capacità di apprendimento

Lo studente sarà in grado di orientarsi nella bibliografia della ricerca sull'italiano L2/LS e di approfondire elementi teorici e pratici.

## PROGRAMMA DIDATTICO

/**/
Linguistica e Glottologia

1 - Introduzione alla Linguistica e Glottologia

2 - Il segno linguistico

3 - Proprietà del codice linguistico

4 - Le lingue del mondo

5 - Fonetica

6 - Fonologia

7 - Prosodia

8 - Morfologia: i morfemi

9 - Morfologia: formazione di parole

10 - Tipologia linguistica

11 - Lessico

12 - Semantica lessicale

13 - Sintassi: i sintagmi

14 - Sintassi: le frasi

15 - Struttura pragmatico-informativa

16 - Pragmatica

17 - Lingua in sincronia

18 - Contatto linguistico

19 - Bisogni e mete degli apprendenti di una lingua straniera

Storia della Lingua italiana

20 - L'evoluzione della lingua nel tempo: dall'indoeuropeo alle lingue romanze

21 - L'evoluzione fonetica e fonologica dell'italiano

22 - La grammatica storica dell'italiano: morfosintassi e lessico

23 - Primi documenti in volgare

24 - Il volgare diventa lingua letteraria

25 - Il volgare nella poesia d'amore

26 - La lingua di Dante

27 - La lirica di Petrarca

28 - La prosa di Boccaccio

29 - Latino e volgare nel Rinascimento

30 - Il linguaggio poetico di Ariosto e Tasso

31 - Il volgare nel Seicento

32 - L'Illuminismo e la lingua

33 - Romanticismo e manzonismo linguistico

34 - Unità d'Italia e lingua nazionale

35 - La poesia tra Ottocento e Novecento

36 - La prosa tra Ottocento e Novecento

37 - La lingua italiana oggi

Teorie e tecniche dell’insegnamento dell’italiano

38 - Introduzione alle teorie e tecniche di insegnamento dell'italiano

39 - L'apprendimento della lingua materna

40 - L'apprendimento di due lingue

41 - Modelli e processi di apprendimento

42 - Sequenze acquisizionali nell'apprendimento L2

43 - Caratteristiche dell'apprendente

44 - Obiettivi di insegnamento apprendimento L2

45 - L'input linguistico

46 - Variabilità nell'apprendimento L2

47 - Sviluppo delle abilità linguistiche

48 - Apprendimento del lessico

49 - Programmazione e selezione dei contenuti

50 - Metodi glottodidattici: la nascita del concetto di metodo

51 - Metodi glottodidattici: ricerche e approcci innovativi

52 - Metodi glottodidattici olistici e umanistico-affettivi

53 - Il Quadro comune europeo di riferimento per le lingue

Grammatica, parole e frasi della lingua italiana

54 - Le regole fondamentali dell’ortografia

55 - La sillaba

56 - L'accento

57 - Elisione e troncamento

58 - La punteggiatura

59 - Il verbo: caratteri generali

60 - Verbi ausiliari: il verbo essere e il verbo avere

61 - Uso dei modi e dei tempi del verbo

62 - Il congiuntivo

63 - Il condizionale

64 - Verbi transitivi e verbi intransitivi

65 - La preposizione

66 - Sintassi: frasi semplici e complesse

67 - Il soggetto

68 - Il predicato

69 - Il complemento oggetto o complemento diretto

70 - I complementi indiretti

71 - Il periodo e i rapporti tra proposizioni

72 - Proposizione principale e subordinata

## TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PREVISTE E RELATIVE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

/**/
Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità asincrona delle videolezioni, delle dispense, dei test di autovalutazioni predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento; la metodologia di insegnamento avviene in teledidattica. La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.
Sono previsti interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di produzioni di elaborati o esercitazioni online e la partecipazione a web conference interattive.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Per le attività di autoapprendimento sono previste 216 ore di studio individuale.

L'Ateneo prevede 7 h per ogni CFU articolate in 6 h di didattica erogativa (DE) e 1 h di didattica interattiva (DI).

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

## MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

/**/
La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

## CRITERI DI MISURAZIONE DELL'APPRENDIMENTO E ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

/**/
Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.
Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.
Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

## ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

/**/
è 72 Videolezioni + 72 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 72 ore

## ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI) ED E-TIVITY CON RELATIVO FEED-BACK AL SINGOLO STUDENTE DA PARTE DEL DOCENTE O DEL TUTOR

/**/
è Redazione di un elaborato

- è Partecipazione a web conference
- è Svolgimento delle prove in itinere con feedback

è Svolgimento della simulazione del test finale

Totale 12 ore

## MATERIALE DIDATTICO UTILIZZATO

/**/

è Videolezioni

èDispense predisposte dal docente e/o slide del docente

èTesto di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.